



STRATOFLEX

Rivestimento autolivellante e multistrato per pavimentazioni industriali

Marcatura CE:

- EN 13813 - Designazione: SR-B2,0-AR0,5-IR4



CARATTERISTICHE TECNICHE



CAMPO D'IMPIEGO



APPLICAZIONI



Descrizione

STRATOFLEX è un prodotto bi-componente autolivellante di natura epossidica composto da:

- componente A: miscela di prepolimeri epossidici liquidi, pigmenti, additivi e cariche speciali;
- componente B: ammina di copolimerizzazione.

A maturazione completa, STRATOFLEX manifesta notevoli caratteristiche di durezza e flessibilità, resiste alle sollecitazioni meccaniche e termiche ed è specificatamente studiato per il rivestimento di pavimentazioni.

Marcatura CE

► EN 13813

STRATOFLEX risponde ai principi definiti da EN 13813 ("Massetti e materiali per massetti - Materiali per massetti: Proprietà e requisiti") con designazione:

→ SR-B2,0-AR1-IR4

- Massetto a base di resina sintetica (SR)
- Forza di aderenza: > 2,0 MPa (B2,0)
- Resistenza all'usura BCA: < 50 micron (AR0,5)
- Resistenza all'urto: 4 Nm (IR4).

Colore

STRATOFLEX è disponibile in un'ampia gamma di colori (consultare "Listino colori").

Si realizzano anche tinte su richiesta. Per informazioni contattare il Servizio Tecnico Nord Resine all'indirizzo color@nordresine.com.

Campo d'impiego

STRATOFLEX trova impiego come:

- rivestimento autolivellante nella realizzazione di pavimentazioni con spessore compreso tra 1 e 2 mm, su superfici destinate a traffico di carrelli (carico medio) e soggette a lavaggi frequenti, dove non sia necessario un rivestimento antiscivolo (magazzini alimentari di tutti i tipi, industrie meccaniche leggere, industrie della carta, tipografie ecc...);
- rivestimento multistrato per la realizzazione di pavimenti con grip (ruvidità) variabile (a seconda del tipo di sabbia di quarzo impiegata) idoneo all'impiego in vari settori produttivi ad esempio cucine, luoghi di ristorazione, laboratori per la lavorazione di carni, salumi, formaggi, frutta, verdura, pane, pasticceria, olio, confetture, detersivi, birrifici, laboratori tessili, tintorie ecc...

NOTA: per ottenere particolari resistenze chimiche può essere rifinito con NORPHEN 200 HCR (vedi Scheda Tecnica) oppure ESTER VE (vedi Scheda Tecnica).

Supporti di posa su cui si può applicare STRATOFLEX:

- calcestruzzo nuovo;
- calcestruzzo vecchio;
- massetti in sabbia e cemento o preconfezionati e autolivellanti a base cemento;
- calcestruzzo e massetti su pavimenti radianti;
- lastre di alluminio antiscivolo;
- pavimenti in pietra naturale*;
- pavimenti in piastrelle di tutti i tipi *;
- rivestimenti in resina*.

* a condizione che ne vengano attentamente verificate, da persona esperta, le resistenze allo strappo ed alla compressione, in funzione della destinazione d'uso finale del pavimento.

Preparazione generale del supporto di posa

- Il supporto deve essere attentamente esaminato per essere certi che sia una base adatta e strutturalmente sana.
- La resistenza alla trazione non deve essere inferiore a 1,5 MPa.
- La resistenza a compressione deve essere superiore a 30 MPa.
- In base allo stato in cui si trova la superficie deve essere scelto il tipo di trattamento da effettuare:
 - lavaggio acido;
 - carteggiatura;
 - molatura a diamante;
 - scarificazione;
 - pallinatura.

Preparazione specifica del supporto di posa

► *Trattamenti preliminari a seconda dell'umidità del fondo (misurata secondo UNI 10329, DIN 18560-4 o ASTM D4944, metodo al carburo):*

- Supporti con umidità residua minore o uguale al 3 %: è possibile rivestire senza particolari precauzioni. Nel caso in cui il fondo presenti insufficiente coesione, è possibile consolidare con una (o più) mani di FONDO SL diluito con il 40% in peso di SOLVENTE PER NORPHEN. Consumo variabile compreso tra 0,2 e 0,3 kg di FONDO SL (A+B) puro.
- Supporti con umidità residua compresa fra 3% e 7%: rasare con W3 IMPERMEABILIZZANTE (vedi Scheda Tecnica).
- Supporti con umidità residua maggiore del 7 %: applicare Q-PRIMER e Q-RASANTE con spolvero a rifiuto (vedi Scheda Tecnica).

► *Trattamento delle fessure*

- fessure stabilizzate di larghezza massima 2 mm;
- allargare la crepa con disco diamantato per una profondità di circa 1 cm;

► *Trattamento dei giunti di dilatazione*

- I giunti di dilatazione presenti sul fondo di posa devono essere riportati in superficie.
- La loro sigillatura può essere eseguita con sigillanti bi-componenti a medio modulo (BETONSEAL PU 200 o 300, vedi Schede Tecniche) o mediante specifici profili.

► *Trattamento delle fessure*

→ fessure stabilizzate di larghezza massima 2 mm:

- allargare la crepa con disco diamantato per una profondità di circa 1 cm;
- colare nella fessura PLAST EPO (vedi Scheda Tecnica) fino al completo riempimento della crepa regolando con spatola;

• in caso di calo del PLAST EPO, integrare il volume mancante con una seconda colata;

• attendere 4 – 6 ore prima di procedere con l'applicazione di STRATOFLEX.

→ Fessure in movimento e giunti di ripartizione:

• eliminare giunti e crepe mediante "cucitura" con barrotti fissi di acciaio inseriti nel getto (vedi Scheda Tecnica di PLAST EPO);

• attendere 4 – 6 ore prima di procedere con l'applicazione di STRATOFLEX.

► *Trattamento dei giunti di dilatazione*

• I giunti di dilatazione presenti sul fondo di posa devono essere riportati in superficie.

• La loro sigillatura può essere eseguita con sigillanti bi-componenti a medio modulo (BETONSEAL PU 200 o 300, vedi Schede Tecniche) o mediante specifici profili.

Preparazione del prodotto

► *Criterio per la scelta della versione ESTIVA o INVERNALE di STRATOFLEX*

Come per tutti i prodotti a base epossidica-amminica, la velocità di reazione di STRATOFLEX dipende dalla temperatura del prodotto e dell'ambiente in cui è applicato.

Per ottimizzare il rapporto tra lavorabilità del prodotto in fase applicativa e velocità di maturazione del prodotto applicato, STRATOFLEX è formulato in due versioni:

→ versione ESTIVA: da impiegare con temperature di lavoro stabilmente comprese tra +18°C e +35°C;

→ versione INVERNALE: da impiegare con temperature di lavoro stabilmente comprese tra +8°C e +18°C.

► *Considerazioni sulla quantità ottimale delle mescole A+B*

Oltre che dalla temperatura, la velocità di reazione tra A e B dipende anche dalla quantità dell'impasto realizzata.

È pertanto fondamentale per una buona riuscita del lavoro, preparare mescole di A+B di peso adeguato alla velocità di applicazione tenendo conto della temperatura.

Durante i mesi caldi è buona norma tenere i contenitori al fresco per disporre di un "pot life" più lungo possibile.

L'utilizzo parziale della confezione obbliga l'operatore a pesare con cura gli ingredienti, mescolando sempre il comp. A prima del prelievo.

► *Realizzazione della mescola*

• Versare STRATOFLEX (B) nel comp. A e miscelare bene con mescolatore professionale a basso numero di giri munito di girante.

• Le dimensioni della girante devono essere adattate alla grandezza del contenitore di servizio (es: un secchio da 20 kg richiede una girante di diametro circa 12 – 15 cm).

Applicazione del prodotto

► *Realizzazione di un pavimento autolivellante*

• Dopo aver preparato la miscela A+B, senza aggiunta di sabbie, procedere alla colata del prodotto e regolare lo spessore utilizzando una spatola dentata.

• Aiutare la distensione del prodotto con rullo frangibolle.

• Se previsto, dopo 24 ore, realizzare la finitura con NORPHEN 200 HCR, ESTER VE, NORDPUR ESTERNI (vedi Schede Tecniche).

► **Realizzazione di un pavimento multistrato**

- Preparare la miscela di STRATOFLEX A+B.
- Aggiungere il 50% in peso (calcolato sul totale di A+B) di sabbia di QUARZO NATURALE 0,3-0,9 oppure 0,7-1,2, a seconda dello spessore finale del rivestimento che si desidera ottenere.
- Versare l'impasto A+B+QUARZO sulla superficie da rivestire e distribuire con un frattazzo in acciaio.
- Aiutare la distensione del prodotto con rullo frangibolle (se necessario).
- Spolverare a rifiuto con sabbia di QUARZO NATURALE 0,3-0,9 oppure 0,7-1,2 (a seconda del "grip" finale desiderato) fino a saturazione completa.
- Il giorno dopo, asportare la sabbia in eccesso e recuperarla, carteggiare e aspirare.
- Il pavimento multistrato può a questo punto essere rifinito con un'ulteriore mano di resina applicata a spatola d'acciaio o di gomma, a seconda del grado di "grip" desiderato.

Il prodotto da impiegare per la finitura sarà scelto in funzione della resistenza chimica finale che dovrà avere il pavimento:

- per usi generali impiegare STRATOFLEX;
- per elevate resistenze chimiche generali impiegare NORPHEN 200 HCR;
- per elevate resistenze chimiche agli acidi inorganici concentrati impiegare ESTER VE.

Consumi

tipologia di applicazione	consumo minimo	consumo massimo	u.m.	note
Pavimento autolivellante (spessore minimo realizzabile per ottenere una superficie liscia: 1 mm) *	2,0		kg/m ²	Consumo specifico: 2 kg/m ² per mm di spessore.
Pavimento multistrato (con QUARZO NATURALE 0,30,9 in miscela con A+B al 50% e impiegato nello spolvero)	1,7	1,8	kg/m ²	
Pavimento multistrato (con QUARZO NATURALE 0,71,2 in miscela con A+B al 50% e impiegato nello spolvero)	2,0	2,1	kg/m ²	

Pulizia degli attrezzi

- Prodotto fresco: pulizia con ACETONE o diluente per nitro.
- Prodotto indurito: asportazione meccanica, ammollo di almeno 24 ore in ACETONE o diluente per nitro oppure impiego di sverniciatori (FLUID STRIPPER o GEL STRIPPER).

Consigli utili per la posa

- In caso di utilizzo parziale della confezione pre-pesata, rispettare i rapporti di reticolazione in peso indicati in etichetta.

Pesare sempre i componenti con precisione.

- Non diluire con alcool, acetone o altri solventi.
- Leggere attentamente la Scheda di Sicurezza prima dell'utilizzo.

Dati tecnici

► DATI IDENTIFICATIVI DEL PRODOTTO	u.m.	valore
Densità a 23°C (Componente A), EN ISO 2811-1	kg/L	1,823 ± 0,005
Densità a 23°C (Componente B), EN ISO 2811-1	kg/L	1,010 ± 0,003
Densità a 23°C (Miscela A+B), EN ISO 2811-1	kg/L	1,721 ± 0,005
Aspetto (Componente A)	-	Liquido colorato denso e viscoso
Aspetto (Componente B)	-	Liquido paglierino fluido
Aspetto (miscela A+B)	-	Liquido colorato denso e viscoso

► DATI APPLICATIVI E PRESTAZIONI FINALI	u.m.	valore
Rapporto di miscelazione in peso (A:B)	-	7 : 1
Temperatura di applicazione, versione INVERNALE	°C	Da +8 a +18,0
Temperatura di applicazione, versione ESTIVA	°C	Da +18,1 a +35
Pot-life (termometrico), versione ESTIVA, A+B, da +23°C a +40°C, EN ISO 9514	min	20 ± 3
Pot-life (termometrico), versione INVERNALE, A+B, da +15°C a +40°C, EN ISO 9514	min	45 ± 3
Tempo di essiccazione superficiale versione ESTIVA (+25°C, 70%UR), EN ISO 9117-3	ore	6 ± 1
Tempo di essiccazione superficiale versione INVERNALE (+15°C, 60%UR), EN ISO 9117-3	ore	8 ± 1
Tempo minimo per la messa in esercizio (a 23°C, 50% UR)	giorni	7
Resistenza a flessione (7 giorni a +23°C, 50%UR), EN 196-1	MPa	25 ± 1
Resistenza a compressione (7 giorni a +23°C, 50%UR), EN 196-1	MPa	77 ± 2
Adesione su calcestruzzo sabbiato (pull-off test), ASTM D 4541	MPa	> 4,0 (rottura coesiva cls)
Coefficiente di scivolosità PTV (prova col pendolo), STRATOFLEX con finitura SUPERMAT, superficie asciutta, EN 13036-4 *	-	59 ± 2 (superficie asciutta)
Coefficiente di scivolosità PTV (prova col pendolo), STRATOFLEX con finitura SUPERMAT, superficie bagnata, EN 13036-4 *	-	46 ± 2 (superficie bagnata)
PRESTAZIONI FINALI IN ACCORDO A EN 13813	u.m.	valore
Forza di aderenza, UNI EN 13892-8	MPa	3,1 ± 0,3 rottura supporto - classe: B2,0
Resistenza all'usura BCA, profondità di usura, EN 13892-4	µm	0,00 ± 0,03 classe AR 0,5
Resistenza all'urto (classe), misurata su campioni di calcestruzzo rivestito MC (0,40) secondo la EN 1766, EN ISO 6272-1	N•m	4 Classe IR4

NOTE

* STRATOFLEX con finitura SUPERMAT presenta caratteristiche anti-scivolo tali da essere idoneo come protettivo per superfici interne asciutte e umide secondo EN 1504-2.

Conservazione del prodotto

• 24 mesi nell'imballo originale chiuso, in ambiente asciutto, coperto, al riparo dai raggi solari e ad una temperatura compresa tra +8°C e +35°C.

Confezioni

VARIANTE	NOTE CONFEZIONE	ADR	CONF. / BANCALE	COMPONENTI
RAL 7040 ESTIVO	(A+B) - 8 kg	P*	-	A = 7 kg (fustino met.) B = 1 kg (flacone)
RAL 7040 ESTIVO	(A+B) - 20 kg	P*	-	A = 17,5 kg (fustino met.) B = 2,5 kg (tanica)
RAL 7040 INVERNALE	(A+B) - 8 kg	P*	-	A = 7 kg (fustino met.) B = 1 kg (flacone)
RAL 7040 INVERNALE	(A+B) - 20 kg	P*	-	A = 17,5 kg (fustino met.) B = 2,5 kg (tanica)
COLORE FASCIA 1	(A+B) - 8 kg	P*	-	A = 7 kg (fustino met.) B = 1 kg (flacone)
COLORE FASCIA 2	(A+B) - 8 kg	P*	-	A = 7 kg (fustino met.) B = 1 kg (flacone)
COLORE FASCIA 3	(A+B) - 8 kg	P*	-	A = 7 kg (fustino met.) B = 1 kg (flacone)
COLORE FASCIA 4	(A+B) - 8 kg	P*	-	A = 7 kg (fustino met.) B = 1 kg (flacone)

Legenda ADR:

NO = merce NON PERICOLOSA

P* = merce PERICOLOSA imballata in quantità limitata (confezionata come da Cap. 3.4 ADR)

SI = merce PERICOLOSA

NOTE LEGALI

I consigli circa le modalità d'uso dei nostri prodotti corrispondono allo stato attuale delle nostre conoscenze e non comportano l'assunzione di alcuna garanzia e/o responsabilità sul risultato finale delle lavorazioni. Non dispensano quindi il cliente dalla responsabilità di verificare l'idoneità dei prodotti per l'uso e gli scopi prefissi attraverso delle prove preventive. Il sito internet all'indirizzo www.nordresine.com contiene l'ultima revisione della presente scheda tecnica: in caso di dubbio, verificarne la data di revisione (se non presente vale la data di emissione) visualizzandola dalla sezione "PRODOTTI".

EDIZIONE

Emissione: 12.01.2017

Revisione: 16.05.2023